



Spedizione
in abbonam. postale
Comma 27 - Art. 2 - L. 549/95
Taxe perçue - Tassa risc.
Vicenza
PAR AVION

In caso di mancato recapito si prega di restituire al mittente che si impegna a corrispondere il diritto fisso
AL MITTENTE - A L'ENVOYEUR

- Destinatario - Destinataire:**
- Sconosciuto - Inconnu
Partito - Parti
- Trasferito - Transféré
Irreperibile - Introuvable
- Deceduto - Décédé
- Indirizzo - Adresse:**
- Insufficiente - Insuffisante
Inesatto - Inexacte
- Oggetto - Objet:**
- Rifiutato - Refusé
Non richiesto - Non réclamé
- Non ammesso - Non admis

Firma - Signature _____

Dicembre 1998 N. 48

Autorizzazione del Tribunale di Bassano del Grappa n. 1/66 in data 1.9.1966

Direttore Responsabile: Dott. Gianfranco Cavallin

Editore: Centro Culturale di Conco - Cod. Fisc. / Part. IVA 01856280241

Stampa a cura della Litografia La Grafica di De Pellegrin Flavino

Via Nardi, 96/a - 36060 Romano d'Ezzelino (VI) - P. IVA 02000040242

4 CIACOLE FRA NOIALTRI DE CONCO

Via Reggenza 7 Comuni, 5 - 36062 Conco (VI) Italia

Tel. 0424/700151 - Fax 0424/704189

C/C postale n. 10276368

L. 3.000

Nuovo indirizzo - Nouvelle adresse

Numero ridotto

Cari lettori, questo numero del giornale esce "ridotto" nei contenuti e nelle pagine.

Niente paura: non siamo agli sgoccioli.

Per ragioni di tempo non siamo riusciti ad impostare il numero di fine anno e le motivazioni sono più d'una:

- Per prima cosa siamo stati impegnati per parecchio tempo nella stesura di un volume che esce in contemporanea con questo numero del giornale e che ci era stato "commissionato" dal Gruppo Alpini di Conco per ricordare il loro 75° di fondazione;

- In secondo luogo il viaggio da noi organizzato in Brasile, che si è svolto ad ottobre, ci ha anch'esso rubato un bel po' di tempo;

- Ultimo, ma non meno importante, non volevamo privarvi del Calendario che trovate, infatti, allegato a questo numero di "4 Ciacole".

Non dovete pensare che manchino notizie, pettegolezzi, ciacole e foto.

Conco è sempre "generoso" di queste piccole (o grandi) cose che i nostri lettori attendono di conoscere con impazienza, come dimostra ad esempio la Signora Anna Maria Poli che abita a Candelo (Biella) e che ci scrive: *Per me*



Brasilia. La città di Brasilia è la capitale dello Stato ed il suo simbolo è rappresentato da questa enorme scultura posta nel piazzale antistante la residenza del Capo dello Stato. La città ha la forma di un grande aereo (c'è chi preferisce paragonarla ad un uccello in volo), che ha nella "fusoliera" tutti i palazzi pubblici (parlamento, ministeri, uffici, ecc.) e nelle "ali" le abitazioni dei cittadini. E' situata in una zona semidesertica del Brasile e non è molto amata dai suoi abitanti, quasi tutti impiegati pubblici che, quando possono, abbandonano i palazzoni dove vivono per recarsi nelle loro abitazioni che si sono costruite alla periferia della città.

le quatro ciacole è un giornale che apprezzo molto più di ogni cosa. Se arriva di più, sono contenta.

Vorremmo anche noi, cara Anna Maria, fare di più, ma non potendo, come è ovvio, vivere di "4 Ciacole", dobbiamo accontentarci di quel che passa il convento!

Pensiamo di poter comunque mandare alle stampe in tempi brevi il numero "normale" del nostro giornale.

"Riempiamo" gli spazi di queste pagine con alcune foto del viaggio in Brasile, del quale, ovviamente, vi parleremo nel prossimo numero.

Nell'ultima pagina troverete anche gli auguri un po' speciali ad un nonno ultracentenario e quelli di un lettore che, a modo suo, vuol farli a tutti i Conchesi in occasione del Natale. La lentezza delle Poste non ci assicura che il giornale arrivi per tempo. Ci accontenteremo che, ad esempio, in Australia o in Brasile arrivi per Pasqua. Gli ultimi due numeri ci hanno impiegato, infatti, dai tre ai sei mesi per arrivare. Anche di questo parleremo nel prossimo numero di "4 Ciacole".

Nel frattempo abbiate da tutti noi i migliori e più sinceri auguri per il nuovo anno che, essendo l'ultimo del millennio trascorreremo in ansiosa attesa del 2000.

Bruno Pezzin

BRASILIA...



Florianopolis:

E' la capitale dello Stato di Santa Catarina ed è situata in un'isola bellissima.

Qui vivono in gran parte i discendenti della famiglia Girardi.

Il "capo" è certamente Valdemar Antonio Dallagnol di cui abbiamo già parlato nel nostro giornale tempo addietro.

Dopo la giornata di festeggiamenti, siamo qui in posa per la foto ricordo.

In primo piano, seduti (sulla sin.) ci sono i genitori di Valdemar, (la madre è Josephina Girardi).



Brasilia:

Dopo averci egregiamente ospitati a Florianopolis, Valdemar Antonio Dallagnol ha voluto venirci a salutare anche a Brasilia.

Gli rendiamo omaggio e lo ringraziamo infinitamente pubblicando questa foto che lo ritrae con Anna Maria Dalle Nogare ed alcuni suoi parenti.



Serafina Correa:

Siamo nello Stato del Rio Grande do Sul e più precisamente a Serafina Correa.

Qui, siamo stati ricevuti dal Sindaco che, come potete vedere, nel suo ufficio ha appesa alla parete principale la bandiera della Regione Veneto.

A Serafina, più dell'80% della popolazione è di origine veneta. Il Parroco, ad esempio, è originario di Rosà.

...SEI GRANDE!

Bento Gonçalves

(Rio Grande do Sul)

Il personaggio sulla sinistra è Setembrino Rubbo, mentre al suo fianco è ripreso il Sindaco della città il cui cognome è Pozza.

Setembrino, le cui "radici" sono a Santa Caterina (in Comune di Conco), è stato un importante impresario edile di Bento ed ora si gode la meritata pensione.

La città conta circa 100 mila abitanti ed anche qui, più dell'80% della popolazione è di origine veneta.



Gramado (Rio Grande do Sul)

In questa cittadina di origine "tedesca", abbiamo incontrato un gruppo di ragazzi che andava alla festa della birra (octoberfest) e che indossavano delle magliette con la scritta: "Come n'altri non gue ne altri e se gue ne ancora que i salte fora".

Abbiamo subito fatto amicizia ed anche una mezza... "ciucca"!

Brasilia:

Mario Cortese consegna a Claudio Girardi la targa che il nostro giornale, con il patrocinio del Comune e della Pro Loco, ha voluto donare ai discendenti degli emigranti Conchesi.

Claudio è uno dei tanti fratelli Girardi (erano in 17).

Vive a Brasilia ed è un funzionario dello Stato Brasiliano.

Possiede una bellissima casa in campagna, dove la sera prima della nostra partenza per Rio ci ha voluto tutti suoi ospiti. I protagonisti della serata sono stati, manco a dirlo: Churrasco, birra, vino, ciacole e canti.



GLI AUGURI DEL FLORIO

La scorrevolezza del tempo per circa duemila anni è sempre stata di massima precisione. E' una ricorrenza per la Chiesa di altissimo significato e anche per tutti i credenti di fede.

Vorrei anche annunciare a coloro che vivono sbandati, nella violenza, nella disonestà e nella mancanza di fede, che nel magnifico giorno del Natale, godano anche loro di momenti di riflessione e di pace.

Natale è un giorno di adorazione, di gioia che a tutti piace. Tutti ci attendiamo, da parte di ogni uomo, un sorriso dolce di bontà che rasserenando i nostri cuori ci porti a sperare di allargare sempre più i sentieri dell'amicizia.

Con questi sentimenti, pongo con amore il mio augurio agli ammalati che possono anche vivere sconfortati da varie contrarietà e dalle incomprensioni della vita.

In questa occasione i miei carissimi auguri raggiungano affettuosamente, ricordando tutti, gli emigranti sparsi per il mondo, specialmente coloro che risiedono nei più lontani continenti considerando da parte loro la tanta bravura acquisita con la volontà del dovere, superando lo sforzo imposto dalla lontananza e dalla nostalgia. So che ricordano molto spesso il nostro paese, le nostre chiese,

le nostre campane e le nostre montagne.

Viviamo dunque questo giorno Natalizio con grande serenità, chiedendo al Bambino della grotta, per tutti gli uomini peccatori e per questo mondo sconvolto dalle lotte politiche e dalle ingiustizie, misericordia e perdono.

Florio Pilati

Severino: E sono 101

Dal Piemonte ci scrivono i nipoti di Severino Pizzato:

Avremmo piacere fare gli auguri di Natale a nonno Severino attraverso le pagine di "4 Ciacole" che riceve e legge sempre con piacere.

Gode ancora ottima salute con i suoi 101 anni.

Segue tutti gli avvenimenti sportivi alla televisione e "La Ruota della Fortuna" di Mike Bongiorno.

Cordiali saluti a tutti e Buone Feste dai nipoti

Stefania, Simone, Vito e Michele Rodighiero

Eccovi accontentati cari lettori di Trivero. Di nonno Severino ne avevamo già scritto sul nostro giornale al compimento dei suoi 99 anni.

Severino Pizzato, nato il 20 maggio 1897, è originario di Fontanelle. Si sposò nel 1921 con Maria Ciscato ed ebbe 5 figli: Giovanni, Caterina, Tarcisio, Tranquillo e Massimo. Il suo matrimonio durò 69 anni. Maria, infatti, morì nel 1990.

Nel 1940, Severino e la famiglia emigrarono in Piemonte.

Il nostro "centenario" compaesano è stato protagonista di una vicenda storica, nel bel mezzo della Grande

Guerra, che a Fontanelle è ancora ricordata per il suo luttuoso epilogo.

Severino lavorava, assieme ad una trentina di compagni, alla costruzione di alcune "case matte" e, di notte riposava in una baracca di legno.

Durante la notte dell'11 maggio 1916, mentre stavano dormendo, gli operai furono travolti da una valanga. Molti di loro erano di Fontanelle. I soccorsi ci impiegarono due giorni per ritrovare gli uomini sepolti sotto le macerie e la neve. Solamente due di essi erano ancora vivi ed uno era, appunto, Severino Pizzato. Sembra che gli uomini travolti fossero 32.

Su di una parete della Chiesa di Fontanelle è murata una lapide che ricorda quel tragico avvenimento. Vi sono elencati ben 27 nomi.

Vi riportiamo quanto è scritto su quel marmo:

AGLI SCOMPARSI
VITTIME DEL LAVORO
PER LA DIFESA DELLA
PATRIA TRAVOLTINELLA
VALANGA DEL
PUSTERLE - 11.3.1916

Bertacco Olindo
Bertacco Antonio
Bertacco Gio Batta
Bertacco Daniele
Ciscato Massimiliano
Marchiori Andrea
Pizzato Francesco

Rodighiero Euclide
Crestani Giovanni fu Gio M.
Pizzato Antonio
Crestani Bortolo
Crestani Giovanni di Bortolo
Crestani Giovanni - Dordi
Poli Massimo
Rodighiero G. Batta
Crestani Cristiano
Crestani Giuseppe di Bortolo
Crestani Giuseppe fu Gio
Crestani Antonio
Rodighiero Pietro
Bonato Bortolo
Crestani Marco
Crestani Pietro fu Bortolo
Corso Francesco
Crestani Pietro fu Gio M.
Pizzin Giovanni fu Giu.



*Ha questo numero
hanno collaborato:
Florio Pilati
Bruno Pezzin
Ringraziamo:
Stefania
Simone
Vito
Michele Rodighiero*